

«Attendiamo dal 2011 che l'Enel attivi le paline»

Intervengo a proposito della lettera del signor Riccardo Carcò pubblicata sulla Sicilia del 22 febbraio 2014 con il titolo «Le paline saranno intelligenti ma sono quasi tutte spente». Sulla questione delle paline intelligenti, che spesso sono oggetto di segnalazione da parte degli utenti, vorrei fare un attimo di chiarezza. Ad oggi quelle installate sono in tutto 108 di cui 63 funzionanti, 40 in attesa di attivazione e 5 per le quali i nostri operai stanno cercando una soluzione di alimentazione alternativa, utilizzando fonti energetiche vicine come ad esempio i semafori. Probabilmente ce ne sarà qualcuna guasta e quindi in attesa di manutenzione ma in linea di massima quelle attive sono tutte funzionanti. Allora la domanda giusta è: perché le altre non sono ancora state attivate? E su questo si apre un mistero! L'Enel ha ricevuto le nostre richieste di attivazione già da parecchio tempo, per alcune addirittura si parla del 2011; ogni giorno un nostro dipendente che si occupa specificatamente delle paline elettroniche, ne sollecita l'intervento, addirittura il passato Cda aveva dato incarico ad un consulente di seguire tutta la questione che riguardava le pratiche di attivazione. E nonostante tutto questo siamo ancora nel guado! Perché l'Enel non ottempera ai suoi doveri in tempi precisi e programmabili? Perché le pratiche riposano in pace per mesi, anzi addirittura per anni, nei cassetti di qualche ufficio? Come può la nostra azienda risolvere il problema considerato che l'installazione deve essere fatta necessariamente dall'Enel? Ai posteri l'ardua risposta! Noi comunque non demordiamo e continueremo la nostra battaglia, abbiamo inoltrato anche le richieste delle paline non ancora installate e di cui dovremmo completare il montaggio probabilmente entro Pasqua, nella speranza che la situazione si sblocchi e potremo vederle funzionanti nel più breve tempo possibile.

CARLO LUNGARO
Presidente Amt

«Il fenomeno della contiguità»